



COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA

PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLA PISCINA COMUNALE

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 28/09/2012

Sommario

Titolo 1 Norme Generali.....	2
Art. 1 Principi generali.....	2
Titolo 2 Gestione e uso.....	2
Art. 2 Modalità di gestione dell'impianto.....	2
Art. 3 Uso della Piscina.....	3
Art. 4 Assegnazione degli spazi d'acqua.....	3
Art. 5 Tariffe e Servizio Cassa.....	4
Art. 6 Obblighi ed oneri a carico degli utenti.....	5
Art. 7 Pubblicità commerciale.....	5
Art. 8 Attivazione di esercizi di bar, ristoro ed altri.....	5
Art. 9 Obblighi dell'utente per l'accesso in piscina.....	6
Art. 10 Certificazione medica.....	6
Art. 11 Rifiuto accesso.....	6
Art. 12 Smarrimenti di oggetti.....	6
Titolo 3 Norme finali.....	6
Art. 13 Caratteristiche acqua.....	6
Art. 14 Violazioni e sanzioni.....	6
Allegato "A".....	8
Allegato "B".....	11

Titolo 1 Norme Generali

Art. 1 Principi generali

- 1) Il Comune di San Ferdinando di Puglia è proprietario dell'impianto natatorio denominato "xxxxxxx" sito in via Gramsci e con il presente atto ne disciplina la gestione e l'uso.
- 2) La piscina è, in armonia con gli scopi per i quali è stata costruita e in relazione alle sue caratteristiche, sede di attività fisico - formativa e ricreativa connesse alla disciplina natatoria, nel quadro dello sport come servizio sociale, di manifestazione sportive atte a promuovere ed a diffondere detta disciplina fra i giovani.
- 3) La gestione della Piscina Comunale deve essere improntata ai principi di buon andamento e di imparzialità, ai criteri di economia, efficacia, efficienza e trasparenza ed è finalizzata alla massima diffusione dello sport a tutti i livelli e per tutte le discipline praticabili.
- 4) Per le finalità suddette la concessione all'uso della piscina è accordata prioritariamente:
 - a) Agli Istituti scolastici di ogni ordine e grado del territorio comunale;
 - b) Alle società di promozione sportiva;
 - c) Agli enti;
 - d) Alle associazioni;
 - e) Al pubblico.
- 5) È istituita una Commissione sul funzionamento dell'impianto di cui al comma 1 costituita da:
 - a) il presidente della IV commissione che la presiede
 - b) 1 consigliere comunale di maggioranza
 - c) 1 consigliere comunale di minoranza
 - d) da un funzionario comunale designato dall'Assessore allo sport.
- 6) La commissione di cui al quinto comma del presente articolo, in supporto dell'assessore allo sport, ha compiti di verifica e controllo del funzionamento dell'impianto, può formulare proposte di innovazioni gestionali ed addizioni strutturali od impiantistiche. I componenti della commissione, anche disgiuntamente, hanno libero accesso all'impianto, alla documentazione della gestione in qualsiasi tempo e facoltà di proporre all'ufficio comunale competente ogni tipo di iniziativa anche di carattere sanzionatorio nei confronti di chi la gestisce e dell'utenza.

Titolo 2 Gestione e uso

Art. 2 Modalità di gestione dell'impianto

- 1) L'impianto di cui all'art.1 è gestito in economia, in amministrazione diretta totale o parzialmente in appalto, in concessione a terzi secondo le norme di cui ai seguenti commi.
- 2) Quando la gestione è fatta in economia la Giunta provvede ad approvare il progetto di gestione annuale con le relative tariffe di utilizzazione a norma del presente regolamento in quanto applicabile.
- 3) La concessione comporta la gestione tecnico-amministrativa, la sorveglianza sugli impianti e sulle relative attrezzature, nonché la manutenzione ordinaria relativa, l'assistenza agli utenti ed ogni attività tesa a diffondere la pratica del nuoto nel territorio comunale, nonché lo svolgimento delle attività finalizzate alla gestione ottimale della struttura sportiva come definite dal presente regolamento e, se affidata in concessione a terzi, dal capitolato speciale per l'appalto in concessione.

Art. 3 Uso della Piscina

- 1) La Piscina Comunale sarà prioritariamente riservata allo svolgimento di manifestazioni sportive di gruppi scolastici, di allenamenti, attività degli Enti di promozione sportiva alle iniziative sportive delle Associazioni sportive o di gruppi amatoriali, nonché alle attività fisico motorie dei singoli cittadini.
- 2) L'uso della piscina comunale è soggetto al pagamento di tariffe stabilite annualmente con deliberazione della Giunta comunale e il loro pagamento da parte degli utenti può essere richiesto in forma anticipata.
- 3) Con la deliberazione di determinazione delle tariffe vengono anche deliberate eventuali agevolazioni e/o esenzioni a particolari categorie di utenti tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) Agevolazioni per l'uso da parte degli Istituti scolastici
- b) Agevolazioni per l'uso da parte di Enti di promozione sportiva o associazioni sportive
- c) Agevolazioni per minori di anni 6 e adulti di età superiore ad anni 65
- d) Agevolazioni / esenzioni per diversamente abili

Art. 4 Assegnazione degli spazi d'acqua

1) Le Società, gli Enti e le Associazioni che intendono usufruire della piscina comunale per attività sportive ufficiali o per lo svolgimento di campionati devono presentare apposita richiesta al Direttore della Piscina. Tali attività sportive sono svolte di massima la domenica e nei giorni festivi.

2) Gli Istituti scolastici che intendono usufruire della piscina comunale devono presentare apposita richiesta al Direttore della Piscina indicando:

- a) nominativo dell'insegnante responsabile
- b) giorni e orari richiesti
- c) numero degli alunni presenti per turno

3) La concessione in uso comporta la sottoscrizione da parte del Dirigente scolastico di un atto di convenzione con l'Amministrazione Comunale in cui si esenta il Comune da ogni responsabilità connessa a danni che gli studenti dovessero subire nel corso delle lezioni di educazione fisica praticate nell'impianto sportivo.

4) Nella organizzazione degli spazi acqua verranno assegnate parte delle corsie della fascia mattutina alle scuole con precedenza alle scuole di San Ferdinando di Puglia e solo in subordine a quelle situate fuori Comune.

5) Le associazioni sportive che intendono usufruire della piscina comunale devono presentare apposita richiesta al Direttore della Piscina che nell'assegnazione degli spazi si attiene alle seguenti priorità:

- a) attività rivolte alle fasce deboli;
- b) corsi di promozione rivolti ai ragazzi;
- c) corsi di agonistica rivolti ai ragazzi;
- d) corsi adulti;
- e) corsi amatoriali;

6) All'atto della concessione le Associazioni sportive sottoscrivono con il Comune di San Ferdinando di Puglia un atto di convenzione (Allegato "B") con il quale si impegnano:

- a) a sollevare il Comune di San Ferdinando di Puglia da ogni responsabilità relativa ad eventuali danni agli arredi e alle attrezzature e ad incidenti che dovessero accadere ai propri atleti e praticanti l'attività corsistica durante l'orario di concessione;
- b) in caso di compresenze di più associazioni qualora non sia possibile individuare con assoluta certezza l'appartenenza dell'atleta o del praticante l'attività corsistica che ha causato danni alle cose si dispone che il risarcimento del medesimo venga ripartito tra le associazioni presenti in parti proporzionali all'uso concesso dell'impianto.

7) Nell'impianto natatorio del Comune di San Ferdinando di Puglia possono essere svolte le seguenti attività didattiche e del tempo libero:

- a) Nuoto libero
- b) Nuoto pinnato
- c) Pallanuoto
- d) Aquagym
- e) Acqua fitness
- f) Nuoto sincronizzato
- g) Scuola nuoto e d'acquaticità per bambini
- h) Corsi per diversamente abili
- i) Scuola per brevetti di salvamento e subacquee

8) Possono essere svolte altre attività e specialità sportive purché inserite nel programma gestionale annuale o a seguito di formale modifica del programma di gestione annuale.

9) L'orario di apertura e di chiusura della piscina, sarà fissato con provvedimento del Direttore dell'impianto in base alle attività e alla utenza.

Art. 5 Tariffe e Servizio Cassa

- 1) L'ingresso alla piscina è subordinato al pagamento delle relative tariffe presso i servizi di cassa operanti in tale impianto, presso il Comune o esercizi commerciali convenzionati, o con altri sistemi di pagamento.
- 2) Gli incassi dovranno essere contabilizzati nel rispetto della vigente normativa in materia fiscale.
- 3) I biglietti di ingresso sono numerati progressivamente e punzonati in ogni foglio ed hanno un diverso colore a seconda della natura della tariffa applicata (intera o ridotta).
- 4) I servizi di cassa effettuano le riscossioni delle somme dovute per l'ingresso all'impianto mediante biglietti a due sezioni, l'ultima delle quali è rilasciata come ricevuta dell'avvenuto pagamento.
- 5) Il pagamento dovuto va effettuato per intero all'atto della richiesta non essendo ammesse né dilazioni, né rateizzazioni.
- 6) L'addetto all'impianto verifica che l'ora e la data di utilizzo dell'impianto ed eventuali altre indicazioni corrispondano con quelle contenute nella sezione di biglietto da esso ritirata.
- 7) L'utente dell'impianto è tenuto a conservare il biglietto rilasciatogli per tutto il tempo in cui usufruisce del servizio sportivo ed è tenuto a pagarne nuovamente l'importo qualora ne risulti sprovvisto, maggiorato di una sanzione pari al doppio del costo del biglietto.
- 8) Le Società, gli Enti o le Associazioni sportive che usufruiscono degli spazi d'acqua per turni di allenamento e corsi di formazione sportiva o manifestazioni e campionati, oltre alle tariffe di ingresso per i propri atleti o allievi sono soggette al pagamento degli spazi d'acqua ottenuti in concessione esclusiva.
- 9) I servizi di cassa effettuano le riscossioni delle somme dovute per l'accesso in vasca e rilasciano apposita ricevuta ove sono indicate l'ora e la data di utilizzo dell'impianto ed eventuali altre indicazioni, tale ricevuta deve essere mostrata all'addetto alla segreteria che risconterà la corrispondenza dei dati con quelle contenute nella sezione in proprio possesso.
- 10) Per gli ingressi a manifestazioni organizzate presso l'impianto sportivo soggette all'imposta sugli spettacoli valgono le modalità di riscossione, registrazione e rendicontazione stabiliti dalla vigente normativa.
- 11) Nei locali dove si svolge il servizio di cassa, in luogo visibile al pubblico, sono affisse le tariffe di utilizzo dell'impianto.
- 12) La vendita dei biglietti per l'ingresso della piscina ha inizio all'orario di apertura e termina un'ora prima dell'orario di chiusura della piscina stessa.

Art. 6 Obblighi ed oneri a carico degli utenti

- 1) Gli utenti, nell'uso della piscina, sono tenuti al massimo della correttezza, diligenza e rispetto del patrimonio, ed al rispetto delle norme di comportamento e prescrizioni sull'uso della vasca affisse nella bacheca della piscina comunale (Allegato "A").
- 2) Gli utenti possono accedere alla struttura 15 minuti prima dell'inizio dell'orario assegnato e devono lasciare libera la stessa entro i 20 minuti successivi alla fine dell'orario assegnato, superato il quale (20 minuti) l'utente è tenuto al pagamento di un nuovo ingresso.
- 3) Non è consentito lasciare in deposito, né abbandonare, nei locali della piscina, attrezzature, indumenti ed oggetti personali né altro tipo di materiale.
- 4) Al termine degli allenamenti, manifestazioni sportive ed extrasportive, gli utenti hanno l'obbligo di lasciare libera la piscina, i servizi, gli spogliatoi ed ogni altro spazio di pertinenza dalle proprie cose.
- 5) Il Comune di San Ferdinando di Puglia ed il personale addetto alla custodia non rispondono, in alcun modo, di eventuali ammanchi o furti di cose arbitrariamente depositate o abbandonate dagli utenti nei locali della piscina. Gli utenti sono sempre tenuti a segnalare per iscritto al Responsabile dell'impianto atti, fatti e inconvenienti pregiudizievoli dei propri interessi, di quelli del Comune di San Ferdinando di Puglia e della sicurezza, accaduti nei locali della piscina prima, durante e dopo lo svolgimento dell'attività.
- 6) Durante le attività di allenamento e di preparazione delle manifestazioni sportive agonistiche e non e di quelle extrasportive, nella piscina è vietato l'accesso di pubblico. E' consentito l'accesso soltanto ai responsabili organizzatori e agli addetti autorizzati.
- 7) L'accesso agli spogliatoi ed alla piscina durante lo svolgimento delle gare e delle manifestazioni sportive è consentito esclusivamente alle persone espressamente autorizzate a norma dei regolamenti federali.

Art. 7 Pubblicità commerciale

- 1) E' consentita la pubblicità commerciale sia all'interno, sia negli spazi esterni facenti parte degli impianti sportivi. Essa potrà essere fissa, mobile, sonora e audiovisiva.

- 2) Le condizioni per l'utilizzo degli spazi interni ed esterni del Centro sportivo, a scopi pubblicitari sono stabilite con provvedimento del Direttore dell'impianto, subordinatamente alla corresponsione al Comune delle tariffe vigenti per le stesse categorie di pubblicità, o in base a contratti di sponsorizzazione preventivamente stipulati.

Art. 8 Attivazione di esercizi di bar, ristoro ed altri

- 1) All'interno dell'impianto sportivo, compatibilmente con gli spazi disponibili, possono essere attivati esercizi di bar, di ristoro ed altri esercizi commerciali per la vendita di materiali ed articoli attinenti allo sport. L'attivazione di tali esercizi deve formare oggetto di apposito provvedimento del responsabile del Settore, subordinatamente al possesso dei requisiti di legge da parte dell'aspirante esercente e del pagamento anticipato di un canone annuale.

Art 9 Obblighi dell'utente per l'accesso in piscina

- 1) Per l'accesso alla piscina, nel rispetto del numero di ingressi previsti, l'allievo, l'atleta o il frequentatore dovrà munirsi di biglietto d'ingresso che dà diritto, previa osservanza delle norme igieniche e di corretto comportamento, alla fruizione dei servizi e degli impianti nei limiti degli orari prefissati.

Art 10 Certificazione medica

- 1) Il rilascio del biglietto all'utente è subordinato alla presentazione di un certificato del medico curante che ne accertino l'idoneità per l'ingresso nelle vasche.
- 2) Per l'uso dell'impianto da parte di società per attività agonistiche o di allenamento per la preparazione ad attività agonistiche valgono le disposizioni legislative in materia di certificazioni medico sportive e l'obbligo di certificazione grava sulla società a cui è stato concesso l'uso dello spazio d'acqua.

Art 11 Rifiuto accesso

- 1) Alla direzione è riservato il diritto insindacabile di rifiutare l'ingresso allo stabilimento o di allontanare chiunque possa turbare l'ordine o nuocere in qualsiasi modo al buon funzionamento della piscina.

Art 12 Smarrimenti di oggetti

- 1) La direzione e l'amministrazione comunale non rispondono degli eventuali ammanchi o smarrimenti di oggetti e denaro degli utenti.
- 2) Il denaro e tutti gli oggetti lasciati dal pubblico e rinvenuti nello stabilimento devono essere consegnati al personale della piscina. I beni così trovati saranno tenuti a disposizione per tre giorni dal ritrovamento presso il comando dei vigili urbani.

Titolo 3 Norme finali

Art 13 Caratteristiche acqua

- 1) L'acqua della vasca deve possedere le caratteristiche previste dall'accordo 16 gennaio 2003, n. 10555 tra il Ministro della salute, le regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sugli aspetti igienico-sanitari, per la costruzione, la manutenzione e la vigilanza delle piscine a uso natatorio, recepito dalla Regione Puglia con deliberazione della Giunta regionale 22 giugno 2004, n.909.

Art 14 Violazioni e sanzioni

- 1) I frequentatori della piscina non possono, in alcun caso, invocare l'ignoranza del presente regolamento, che è a loro disposizione presso la segreteria, come da appositi cartelli indicatori posti all'interno della piscina.
- 2) Per le violazioni alle prescrizioni date dal presente regolamento per gli utilizzatori della piscina comunale possono essere comminate sanzioni pecuniarie da € 10,00 a €99,00, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento degli eventuali danni. L'accertamento è attribuito alla competenza dei coadiutori e del responsabile dell'impianto oltre che agli organi di polizia.
- 3) I proventi delle eventuali sanzioni pecuniarie di cui al comma precedente sono destinati specificamente alle spese di gestione dell'impianto natatorio.

Allegato "A"

Norme di comportamento e prescrizioni sull'uso della vasca

- 1) Nell'impianto natatorio è possibile svolgere le seguenti attività didattiche e del tempo libero:
 - a) Nuoto
 - b) Nuoto sincronizzato
 - c) Pallanuoto
 - d) Acqua gym
 - e) Spinning
 - f) Acqua fitness
 - g) Nuoto pinnato
 - h) Riabilitazione fisica in acqua.
- 2) L'ingresso è subordinato alla presentazione di un certificato del medico curante che ne accertino l'idoneità per l'ingresso nelle vasche.
- 3) **E' vietato:**
 - a) per ragioni igieniche l'ingresso negli spogliatoi, zona servizi e vasche, ai non bagnanti.
 - b) l'ingresso a coloro che sono affetti da malattie contagiose e diffuse e a chiunque presenti ferite, ecchimosi, infezioni cutanee, verruche, micosi e quant'altro possa alterare l'igienicità dell'impianto;
 - c) contaminare l'acqua con mucosità nasali o con altre secrezioni
 - d) l'uso di maschere, bombole e varie attrezzature
 - e) tuffarsi dalle sponde laterali o spingere in acqua altri bagnanti e correre sul piano vasca;
 - f) l'accesso all'allievo o atleta isolato, anche se fornito di biglietto o tessera, se non è presente in piscina l'addetto al salvataggio o l'istruttore.
 - g) effettuare immersioni prolungate o tirare apnee se non sotto il diretto controllo di un'Assistente Bagnanti o di un istruttore specializzato e comunque dopo aver ricevuto il permesso dell'Assistente Bagnanti
 - h) nuotare al centro delle corsie, ostacolare le nuotate altrui e fermarsi ai lati delle corsie;
 - i) sedersi, stare in piedi, camminare o tuffarsi sulle tavolette;
 - j) effettuare virate e sorpassi che possano ledere l'incolumità altrui in caso di elevata presenza di persone all'interno delle singole corsie;
 - k) attraversare le corsie trasversalmente durante lo svolgimento delle attività e del nuoto libero
 - l) lasciare indumenti incustoditi all'interno delle cabine a rotazione;
 - m) usare costumi trasparenti;
 - n) circolare nudi all'interno degli spogliatoi, delle docce e nelle zone adiacenti.
 - o) l'uso di shampoo o bagnoschiuma che contengono tensioattivi o elementi chimici inquinanti per gli scarichi
 - p) accompagnare o far circolare animali di qualsiasi genere all'interno dell'impianto natatorio;
 - q) fumare all'interno dell'impianto
 - r) mangiare sul piano vasca e negli spogliatoi di tutti gli impianti;
 - s) sporcare o gettare immondizie, cartacce e quant'altro possa alterare la pulizia dell'impianto, fuori dagli appositi contenitori;
- 4) **E' obbligatorio:**
 - a) Per i diversamente abili, oltre alla prescritta certificazione medica, la presenza di un genitore o di una persona autorizzata e/o abilitata.
 - b) l'uso di sandali o ciabatte di gomma o plastica al vano docce, servizi igienici e bordo vasca.
 - c) far indossare ai bambini di età inferiore ai 3 anni la mutandina contenitiva;
 - d) avere la massima cura degli effetti d'uso e di tutto il materiale fisso e mobile degli impianti, sotto pena di risarcimento di ogni eventuale danno, fermo restando le sanzioni di legge;
 - e) depositare i rifiuti negli appositi cestini;
- 5) **E' consentito l'uso di occhialini in vasca.**
- 6) **L'uso del pallone è consentito esclusivamente per i corsi di pallanuoto.**
- 7) **L'uso delle pinne è consentito esclusivamente per i corsi di nuoto pinnato e subacquea.**
- 8) **I minori di 10 anni dovranno essere accompagnati da persone maggiorenni che ne assumono la responsabilità.**
- 9) **Il nuoto libero è consentito ad un massimo di dieci (10) persone per corsia.**

- 10) Per la scuola di nuoto è consentita ad un massimo di otto (8) persone per corsia.
- 11) I costumi da bagno devono essere di colore resistente al cloro.
- 12) L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità alcuna per i danni ai bagnanti o a terzi, né per gli oggetti o valori dei bagnanti, che venissero a mancare.

Al Direttore della Piscina Comunale
Comune di San Ferdinando di Puglia

OGGETTO: Richiesta spazi d'acqua piscina comunale.

Il sottoscritto _____ residente a _____
via _____ Tel _____ a nome e per conto
di _____ con sede sociale in _____ via _____
Tel, _____ affiliata _____

CHIEDE

di poter utilizzare la piscina comunale (barrare ciò che interessa):

n. corsie _____ per le seguenti attività _____
dalle ore _____ alle ore _____ nei giorni _____
con numero atleti/turno _____ con turni di 60 minuti

Il sottoscritto in nome e per conto di _____ di cui Egli è rappresentante, si impegna a sottoscrivere una convenzione con l'Amministrazione Comunale in cui si assume ogni responsabilità civile e penale nei confronti del Comune e verso terzi per i danni a persone e a cose che potrebbero derivare dall'uso degli impianti e delle attrezzature, impegnandosi al risarcimento delle spese e a provvedere all'espletamento del servizio di assistenza ai bagnanti, ai sensi del D.M. 29.8.1989 (Ministero Interni), con personale abilitato i quali, autorizzati come per legge, cureranno il regolare svolgimento delle attività nell'impianto comunale.

Dichiara inoltre che ha il seguente numero di Partita IVA o Codice Fiscale _____

Il responsabile

Allegato "B"

Comune di San Ferdinando di Puglia Provincia Barletta Andria Trani

OGGETTO: CONCESSIONE PER L'UTILIZZO DELLA PISCINA COMUNALE PER ATTIVITÀ' AGONISTICHE, AMATORIALI E CORSI DI NUOTO RILASCIATA ALLA SOCIETA'/ENTE: _____

Vista la domanda del _____ (in atti prot. n. _____ del _____) volta ad ottenere l'uso della piscina comunale al fine di svolgere attività _____

SI CONCEDE

All'Ente/Società _____ C.F./P.IVA _____ con sede in _____
Via _____ in persona del Sig. _____ nato a _____
Il _____ e residente in _____ via _____, quale Presidente e o rappresentante legale dell'Ente/Società di cui sopra

L'USO della Piscina Comunale alle seguenti condizioni:

- 1) Con la presente concessione in uso l'Ente o Società acquisisce il diritto di svolgere nella Piscina Comunale i seguenti corsi di nuoto/allenamenti, secondo gli orari riportati nell'allegato n. I (riferito agli spazi assegnati).
- 2) Compete al Comune di San Ferdinando di Puglia la messa a disposizione della Piscina nelle condizioni ottimali prescritte dalla normativa vigente e descritta negli standard tecnici di funzionamento dell'impianto in ordine al trattamento e al riscaldamento delle acque, alla temperatura dell'ambiente, alle condizioni generali di igiene, pulizia e decoro.
- 3) L'Ente/Società concessionario dell'uso dell' impianto si impegna:
 - a) a garantire l'assistenza ai corsi e agli allenamenti di un congruo numero di istruttori;
 - b) ad attenersi agli orari di assegnazione dei turni e alle norme di comportamento affisse all'interno dell'impianto e sulla cui osservanza vigilano gli addetti comunali di turno;
 - c) a rifondere eventuali danni arrecati ad arredi e attrezzature nel corso dei turni di concessione;
 - d) a garantire l'assistenza da bordo vasca con personale in possesso dei documenti attestanti il possesso dei requisiti per l'assistenza da bordo vasca.
- 4) L'Ente concessionario esonera il Comune di San Ferdinando di Puglia da ogni responsabilità per danni alle persone o alle cose, anche di terzi, che potessero in qualsiasi momento e modo derivare da quanto forma oggetto del presente atto di concessione, esclusi i danni che potessero risalire a vizi di costruzione dell'impianto o al mancato adempimento agli impegni di cui al punto 2.
- 5) L'Ente concessionario si impegna a versare al Comune di San Ferdinando di Puglia la quota relativa agli spazi d'acqua per ciascuno dei corsi avviati.
- 6) Per tutto quanto non contemplato nel presente atto di concessione farà testo il regolamento della Piscina Comunale.

Il Responsabile del Settore

per accettazione
IL PRESIDENTE DELLA SOCIETA'/ENTE